

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 17 **del mese di** febbraio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: LINEE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI COPERTURA FINANZIARIA DELLE LEGGI REGIONALI E DEI
REGOLAMENTI PROPOSTI DALLA GIUNTA REGIONALE

Cod.documento GPG/2014/244

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/244

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che gli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" approvati con Delibera 2416/2008 e successivamente integrati e modificati dalle delibere 1855/2009, 2353/2009, 951/2010, 944/2012, 1662/2012, 1783/2012, definiscono nella Sezione 4 le modalità di espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile, prevedendo altresì, su talune tipologie di atti, le modalità di espressione del visto preventivo di riscontro degli equilibri economico-finanziari;

Ritenuto di rafforzare le funzioni di controllo preventivo, da parte delle competenti strutture tecniche della Giunta, e in particolare delle Direzioni generali centrali, sulle proposte di atti deliberativi della Giunta relativi a testi normativi;

Rilevato in particolare che:

- il tema della copertura finanziaria delle leggi di spesa attiene alla materia più generale dei controlli preventivi interni sui provvedimenti di competenza degli organi politici che trovano la loro disciplina nell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 40 del 2001, nell'articolo 37, comma 4, della lr 43 del 2001 e nella delibera della Giunta regionale di attuazione n. 2416 del 2008, sezione 4.1, paragrafi 67 e 68;
- il comma 4 dell'articolo 39 della legge regionale n. 40 prevede che "la struttura organizzativa competente in materia di bilancio formula il parere sulla parte finanziaria di tutti i progetti di legge di iniziativa della Giunta regionale recanti oneri diretti ed indiretti a carico del bilancio regionale";

- l'articolo 37 della legge n. 43 del 2001 prevede che "I dirigenti esprimono parere preventivo di regolarità amministrativa e contabile sulle proposte di atti degli organi politici";

- la delibera 2416, nel dare attuazione alla disposizione di legge, ha disposto al paragrafo 67 che "Al Direttore generale, competente per materia, spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa", al paragrafo 68 che "Al Responsabile del Servizio 'Bilancio e finanze' compete l'espressione del visto preventivo di riscontro degli equilibri di bilancio (...)sui provvedimenti di legge con oneri a carico della Regione";

Valutato in particolare:

- di rafforzare la funzione di presidio della Direzione generale centrale Affari istituzionali e legislativi, prevedendo l'espressione, sulle proposte di atti deliberativi relativi a progetti di Legge regionale o di Regolamento:

a) di un parere di legittimità espresso dal Direttore generale agli *Affari istituzionali e legislativi*;

b) di un parere di adeguatezza tecnico-normativo, intesa come valutazione positiva in termini di correttezza tecnico-redazionale e in termini di coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, dello Stato e regionale (sia a livello statutario, sia riguardo alle linee generali assunte dalla legislazione regionale), espresso dal responsabile del Servizio "Affari legislativi e quantità della normazione";

- di rafforzare la funzione di presidio della Direzione generale centrale Risorse finanziarie e patrimonio, prevedendo che il visto di riscontro sugli equilibri economico-finanziari venga espresso sulle proposte di atti deliberativi relativi a tutti i progetti di Legge regionale o di Regolamento, al fine di attestarne la neutralità finanziaria ovvero la copertura dei maggiori oneri introdotti, sotto forma di formale parere, secondo la lettera dell'art. 39 della L.R. 40/2001;

Ritenuto di provvedere quindi alla sostituzione dell'intera Sezione 4 degli Indirizzi citati (punti da 66 a 95), includendo oltre a quanto sopra esposto:

- le modifiche introdotte dalla Delibera 1855/2009 in merito alla procedura da adottarsi in caso di inerzia o

ritardo nell'espressione del parere e in merito alla sostituzione di dirigenti vacanti;

- una semplificazione procedurale relativa alla modalità di attestazione della regolarità degli atti da parte del medesimo soggetto che li adotta, ove tale attestazione sia contestuale all'adozione;

- una precisazione in merito alla modalità di espressione del parere di regolarità amministrativa da parte di più Direttori generali;

Ritenuto inoltre di specificare che:

- tutte le Delibere di approvazione di progetti di legge regionale o di regolamento di iniziativa della Giunta debbano essere obbligatoriamente corredate, come Allegato parte integrante, di una relazione illustrativa, redatta a cura dell'Assessorato proponente;

- tutte le Delibere di approvazione di progetti di legge regionale o di regolamento di iniziativa della Giunta, al di fuori dei progetti di legge in materia di bilancio, debbano essere inoltre obbligatoriamente corredate, come Allegato parte integrante, di una relazione tecnico-finanziaria, redatta a cura dell'Assessorato proponente sulla base di modelli standard predisposti dalla Direzione generale competente in materia di bilancio;

Dato atto dell'istruttoria tecnica condotta dalla Direzione generale centrale *Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica*, che ha curato il raccordo con il *Gabinetto del Presidente della Giunta*, la Direzione generale centrale *Risorse finanziarie e patrimonio* e la Direzione generale centrale *Affari istituzionali e legislativi*, acquisendo per le vie brevi il parere in merito ai contenuti del presente atto;

Preso atto della Delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n.15, del 11/2/2014, "Disposizioni procedurali relative all'iter dei progetti di legge di iniziativa dei consiglieri regionali nel caso comportino nuovi oneri a carico del bilancio regionale";

Dato atto che le nuove linee guida in materia di copertura finanziaria delle leggi e dei regolamenti della Giunta sono state espone nella seduta del Comitato di Direzione del 17 febbraio 2014;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Sviluppo delle risorse umane e organizzazione. Cooperazione allo sviluppo. Progetto giovani. Pari opportunità", Donatella Bortolazzi;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di sostituire la Sezione 4 degli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" approvati con Delibera 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni con il testo riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di disporre che tutte le Delibere di approvazione di progetti di legge regionale o di regolamento di iniziativa della Giunta debbano essere obbligatoriamente corredate, come Allegato parte integrante, di una relazione illustrativa, redatta a cura dell'Assessorato proponente;
- 3) di disporre che tutte le Delibere di approvazione di progetti di legge regionale o di regolamento di iniziativa della Giunta, al di fuori dei progetti di leggi finanziarie, di bilancio e di assestamento, debbano essere inoltre obbligatoriamente corredate, come Allegato parte integrante, di una relazione tecnico-finanziaria, redatta a cura dell'Assessorato proponente sulla base dei modelli standard il cui schema è riportato in Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di precisare che alla revisione, aggiornamento e diffusione degli schemi di relazione tecnico-finanziaria provvederanno le strutture della Direzione generale centrale *Risorse finanziarie e patrimonio*;
- 5) di precisare che le modifiche disposte col presente atto decorrono dal 1 marzo 2014;
- 6) Di dare mandato alle strutture responsabili per i Sistemi informativi di adeguare a quanto disposto dal presente atto il sistema di gestione degli atti amministrativi, precisando che sarà cura della Segreteria della Giunta assicurare, nelle more dell'adeguamento del sistema informatico, la correttezza dell'iter procedurale degli eventuali atti relativi a proposte di progetti di legge o regolamento di iniziativa della Giunta;

- - - - -

Sezione 4 - L'espressione dei pareri di regolarità amministrativa, contabile, sugli equilibri economico-finanziari, di legittimità e di adeguatezza tecnico-normativa.

66. La funzione è esercitata indicando esplicitamente la denominazione della posizione dirigenziale competente, il nominativo del dirigente che esprime il parere stesso e il suo ruolo. Ove il dirigente esprima il parere in sostituzione del responsabile della posizione dirigenziale competente, ciò deve essere indicato nell'atto .

66bis All'esercizio della funzione di espressione dei pareri di regolarità amministrativa, contabile, sugli equilibri economico-finanziari, di legittimità e di adeguatezza tecnico-normativa si applica, in caso di inerzia, ritardo o grave inosservanza delle direttive generali della Giunta, la procedura prevista, nei punti 25, 26, 27 e 55, in riferimento all'adozione degli atti da parte dei Direttori generali e degli altri dirigenti .

4.1. Provvedimenti di competenza degli organi politici

67. Al Direttore generale, competente per materia, spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa. L'espressione del parere sul medesimo atto può essere effettuata da più direttori generali, che lo esprimono individualmente .

68. Al Responsabile del Servizio "Bilancio e finanze" compete l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sugli atti relativi a progetti di legge in materia di bilancio, sui provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio, sui provvedimenti riferiti all'accertabilità delle entrate, nonché, sulla base di apposite schede tecnico-finanziarie allegate al progetto

stesso, sui progetti di legge e di regolamento con o senza oneri a carico della Regione.

69. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" compete l'espressione del parere preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti che comportano impegno di spesa ai sensi della L.R. n.40/2001.

70. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" compete l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sugli atti relativi a programmi di spesa e singole decisioni di spesa che abbiano riflessi diretti sul versante contabile.

70bis. Al Direttore generale *Affari istituzionali e legislativi* compete l'espressione del parere preventivo di legittimità sugli atti relativi a progetti di legge e regolamento.

70ter. Al Responsabile del Servizio "Affari legislativi e qualità della normazione" compete l'espressione del parere preventivo di adeguatezza tecnico-normativa sugli atti relativi a progetti di legge e regolamento.

4.2. Provvedimenti di competenza del Direttore generale

71. L'attestazione di regolarità amministrativa sui provvedimenti di diretta ed esclusiva competenza del Direttore generale, ove non siano previsti pareri di altri soggetti, si intende espressa per effetto dell'adozione dei medesimi provvedimenti.

72. Al Responsabile di Servizio, competente per materia, spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa, fatto salvo quanto previsto al punto 76. L'espressione del parere sul medesimo atto può essere effettuata da più Responsabili di Servizio, che lo esprimono individualmente .

73. Al Responsabile del Servizio "Bilancio e finanze" compete l'espressione del parere preventivo sugli equilibri

economico-finanziari sui provvedimenti riferiti all'accertabilità delle entrate.

74. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti che comportano impegno di spesa a carico del bilancio regionale ai sensi della L.R. n.40/2001.

75. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sugli atti relativi a programmi di spesa o riparto di fondi adottati sulla base del percorso amministrativo contabile individuato dagli organi politici.

76. Il Responsabile del Servizio "Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria" o di altra posizione dirigenziale cui sono affidate le funzioni relative al supporto giuridico e amministrativo, esprime, ove ciò sia previsto dagli atti di organizzazione della Direzione generale di riferimento, il parere di regolarità amministrativa, anche congiuntamente al soggetto individuato ai punti 71 e 72, sui provvedimenti in materia di acquisizione di beni e servizi e di gestione amministrativa e contabile dei relativi contratti .

4.3. Provvedimenti di competenza del Responsabile di Servizio

77. L'attestazione di regolarità amministrativa sui provvedimenti di diretta ed esclusiva competenza di un Responsabile di Servizio, ove non siano previsti pareri di altri soggetti, si intende espressa per effetto dell'adozione dei medesimi provvedimenti.

78. Al dirigente professional, competente per materia, spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa, fatto salvo quanto previsto al punto 82.

79. Al Responsabile del Servizio "Bilancio e finanze" compete l'espressione del parere preventivo sugli equilibri

economico-finanziari sui provvedimenti riferiti all'accertabilità delle entrate.

80. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti che comportano impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi della L.R. n.40/2001.

81. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sugli atti relativi a programmi di spesa o riparto di fondi adottati sulla base del percorso amministrativo contabile individuato dagli organi politici.

82. Il Responsabile del Servizio "Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria" o di altra posizione dirigenziale cui sono affidate le funzioni relative al supporto giuridico e amministrativo, esprime, ove ciò sia previsto dagli atti di organizzazione della Direzione generale di riferimento, il parere di regolarità amministrativa, anche congiuntamente al soggetto individuato ai punti 77 e 78, sui provvedimenti in materia di acquisizione di beni e servizi e di gestione amministrativa e contabile dei relativi contratti.

4.4. Provvedimenti di competenza del Dirigente professional

83. L'attestazione di regolarità amministrativa sui provvedimenti di competenza di un Dirigente Professional, ove non siano previsti pareri di altri soggetti, si intende espressa per effetto dell'adozione dei medesimi provvedimenti.

84. Al Responsabile del Servizio "Bilancio e finanze" compete l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sui provvedimenti riferiti all'accertabilità delle entrate.

85. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari sugli atti relativi a programmi di spesa o riparto di fondi adottati sulla base del percorso amministrativo contabile individuato dagli organi politici.

86. Al Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" spetta l'espressione del parere preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti che comportano impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi della L.R. n.40/2001.

87. Il Responsabile del Servizio "Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria" o di altra posizione dirigenziale cui sono affidate le funzioni di relative al supporto giuridico e amministrativo, esprime, ove ciò sia previsto dagli atti di organizzazione della Direzione generale di riferimento, il parere di regolarità amministrativa, anche congiuntamente al soggetto individuato al punto 83, sui provvedimenti in materia di acquisizione di beni e servizi e di gestione amministrativa e contabile dei relativi contratti.

4.5. Delega ad altra posizione dirigenziale della funzione di espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa

88. Nell'ipotesi di provvedimenti di competenza degli organi politici, di cui al punto 67, il Direttore generale può, con propria determina, delegare l'espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa riferito a specifiche tipologie di atti al dirigente Responsabile del Servizio al quale sono state attribuite le competenze oggetto dei provvedimenti sottoposti a parere.

89. Nell'ipotesi di provvedimenti di competenza del Direttore generale, di cui al punto 71, il Direttore generale può, con propria determina:

- delegare il Dirigente professional al quale è assegnato il presidio della funzione, allocato sotto la diretta dipendenza funzionale della direzione, ad esprimere il parere di regolarità amministrativa riferito a specifiche tipologie di atti;

- delegare il Responsabile del Servizio "Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria" o di altra posizione dirigenziale cui sono affidate le funzioni relative al supporto giuridico e amministrativo, ad esprimere il parere di regolarità amministrativa sugli atti relativi alle funzioni di cui al precedente paragrafo 3.3. dei presenti indirizzi e di cui alle lettere d), g), i) dell'art.40 della L.R. n.43/2001.

90. E' vietata la sub-delega della funzione di espressione del parere preventivo di regolarità amministrativa.

4.6. Delega ad altra posizione dirigenziale della funzione di espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari

91. Nelle ipotesi sopra descritte ai punti 68, 73, 79, 84 il Responsabile del Servizio "Bilancio e finanze" può, con propria determina, delegare l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari a un Dirigente professional competente per materia e posto in dipendenza del medesimo Servizio.

92. Nelle ipotesi sopra descritte ai punti 70, 75, 81, 85 il Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" può, con propria determina, delegare l'espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari a un Dirigente professional competente per materia e posto in dipendenza del medesimo Servizio.

93. E' vietata la sub-delega della funzione di espressione del parere preventivo sugli equilibri economico-finanziari.

4.7. Delega ad altra posizione dirigenziale della funzione di espressione del parere preventivo di regolarità contabile

94. Nelle ipotesi sopra descritte ai punti 69, 74, 80, 86 il Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" può, con propria determina, delegare l'espressione del parere preventivo di regolarità contabile a un Dirigente professional competente per materia e posto in dipendenza del medesimo Servizio.

95. E' vietata la sub-delega della funzione di espressione del parere preventivo di regolarità contabile

4.8. Delega ad altra posizione dirigenziale della funzione di espressione del parere preventivo di legittimità

95bis. Nell'ipotesi di provvedimenti di competenza degli organi politici, di cui al punto 70bis, il Direttore generale può, con propria determina, delegare l'espressione del parere preventivo di legittimità al Responsabile del Servizio "Affari legislativi e qualità della normazione".

95ter. E' vietata la sub-delega della funzione di espressione del parere preventivo di legittimità.

Schede tecnico-finanziarie

SCHEDA TECNICO FINANZIARIA 1 – Progetti di legge con copertura finanziaria

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per

ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

Morfologia degli oneri

a) Descrivere sinteticamente l'articolo nel quale si prevedono **minori entrate, nuove o maggiori spese** connesse all'attuazione della proposta normativa.

Per nuove o maggiori spese la descrizione dovrà evidenziare se l'intervento prevede:

- spese correnti o di investimento;
- spese dirette o contributi;
- spese derivanti da attività continuative o ricorrenti;
- spese che gravano su un solo esercizio finanziario.

b) Nel caso di **nuove o maggiori spese** indicare se la disposizione comporta oneri solo come **limite massimo di spesa**.

Nel caso di risposta negativa o di minori entrate, dovrà essere prevista la clausola di salvaguardia di cui al punto g).

Quantificazione degli oneri

c) Definire ed indicare la **quantificazione degli effetti finanziari** (*vanno indicati tutti i passi logico-matematici che hanno portato alla definizione degli effetti finanziari diretti ed indiretti. Nel caso in cui ciò richieda una esposizione particolarmente articolata, si potrà rinviare ad una apposita appendice*).

dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti;

metodologia di calcolo (stime economiche presuntive basate su calcoli matematici e statistici);
altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Copertura degli oneri previsti

d) Elencare le modalità di copertura finanziaria:

mediante utilizzo di specifici accantonamenti iscritti nei fondi speciali destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che si prevede di approvare nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale (restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo di accantonamenti destinati a particolari finalità);

mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (nei limiti della quota parte non ancora impegnata e nel rispetto degli equilibri di bilancio);

mediante modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate (restando in ogni caso esclusa la copertura di nuovi o maggiori oneri di parte corrente attraverso l'utilizzo di entrate in conto capitale);

mediante altre modalità (da specificare).

e) Individuare la ripartizione temporale delle risorse necessarie alla copertura finanziaria (valutazione dell'ammontare delle nuove o maggiori spese - ovvero minori entrate - derivanti dalla

piena e completa attuazione della previsione di legge in termini di impatto sui saldi di bilancio, tale da individuare esattamente la distribuzione temporale degli oneri in coerenza con i mezzi di copertura approntati per ciascun esercizio)

f) Attestare che la quantificazione e la copertura finanziaria sopra elencata risponde ai requisiti di:

credibilità, non arbitrarietà né irrazionalità, equilibrato rapporto con la spesa che si intenda effettuare in esercizi futuri, prudenza, affidabilità e appropriatezza.

g) Inserire una (eventuale) clausola di salvaguardia della legge (per apprestare mezzi di copertura aggiuntivi in caso di andamenti divergenti tra oneri e relative coperture)

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL
PROGETTO DI LEGGE**

ONERI PREVISTI	Esercizio in corso	Pluriennale 2° esercizio (1)	Pluriennale 3° esercizio (1)
Nuove o maggiori spese correnti (art./art.)			
Nuove o maggiori spese d'investimento (art./art.)			
Minori entrate (art./art.)			
<i>Totale oneri da coprire</i>			
MEZZI DI COPERTURA			
Utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali			
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa			
Nuove o maggiori entrate (art./art.)			
<i>Totale mezzi di copertura</i>			

(1) Nel caso di oneri quantificati che si riflettono sugli esercizi compresi nel bilancio pluriennale.

Modalità di copertura negli anni successivi all'esercizio in corso (2):

(2) Nel caso di oneri non quantificati al punto precedente.

Variazioni attinenti all'esercizio in corso:

SCHEMA TECNICO FINANZIARIA 2 – Progetti di legge che non prevedono oneri

(Clausola di neutralità finanziaria)

Per i progetti di legge che non prevedono nuovi o maggiori oneri, separatamente per ciascuna disposizione corredata da **clausola di neutralità finanziaria**, nella scheda tecnica deve essere fornita l'indicazione di dati ed elementi idonei a comprovare l'ipotesi di invarianza degli effetti sui saldi di bilancio, anche attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti e delle somme già stanziati in bilancio e utilizzabili per le finalità delle disposizioni stesse.

a) Contenuto dell'articolo

b) Azioni

c) Dati ed elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica, anche attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti e delle somme già stanziati in bilancio, utilizzabili per le finalità indicate dalle disposizioni del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/244

data 14/02/2014

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'